

FONTI «RINFORZATE» E «SPECIALIZZATE» NEGLI STATUTI REGIONALI
Griglia di comparazione

	Lazio	Piemonte	Puglia	Toscana	Umbria
FONTI «RINFORZATE»					
Legge elettorale	Magg. ass. (19.2)	Magg. ass. 3/5 (17.4)	Magg. ass. (24.2)		Magg. ass. (36.4)
Regolamento consiliare	Magg. 3/5; magg. ass. dalla terza votazione (25.1)	Magg. ass. (35.4) Costituita anche la Giunta per il Regolamento che esprime pareri sull'interpretazione dello stesso (35.2)	Magg. ass. (37.1). Deve prevedere l'improcedibilità dei pdl che intervengano nelle materie già codificate senza provvedere alla modifica o integrazione dei relativi testi. (37.2).	Magg. 3/4 nella prima votazione; magg. 2/3 nella seconda e terza; magg. ass. dalla quarta. (22.2).	Magg. ass. (48.1)
Altre leggi	I T.U. legislativi e di riordino normativo sono presidiati dalla clausola di abrogazione espressa ; eventuali modifiche devono prevedere, in ogni caso, l'inserimento della nuova disposizione nel testo unico (art. 36.4).		Materie tributarie e di bilancio: Magg. Ass. (35.4)	I T.U. legislativi e regolamentari sono presidiati dalla clausola di abrogazione espressa (art. 44.3 e 44.5); i pdl che non osservano le disposizioni poste a tutela della qualità della legislaz. (fra cui la clausola di abrogaz. espr.) sono dichiarate improcedibili (44.7)	Leggi di conferimento di funzioni amm.ve; legge di approvaz. del bilancio e del rendiconto; legge finanziaria; legge di ratifica di intese con altre regioni; legge sulla composizione del Cal (36.4); legge regolatrice delle funzioni e delle garanzie della Comm. Garanzia statutaria (81.2): magg. ass. ; i T.U. sono presidiati dalla clausola di abrogazione espressa ; deroghe, modifiche, integrazioni devono essere testuali e prevedere l'inserimento delle nuove norme nel t.u. (40.4)
FONTI «SPECIALIZZATE»					
Pareri obbligatori non vincolanti					
Cal (materie)	Revisione dello Statuto; [conferimento di funzioni agli enti locali; modifica del riparto di competenze tra Regione ed enti locali: in qs. casi il parere è anche	Ogni legge o provvedimento che riguardi gli enti locali; conferimento delle funzioni amministrative; disciplina dell'esercizio delle funzioni attribuite agli enti locali;	[si veda l'art. 45, che rinvia alla legge l'individuazione delle funzioni del Cal]	Bilancio regionale; atti di programmazione regionale; proposte di legge e regolamento che riguardano l'attribuzione e l'esercizio delle competenze degli enti locali	Piani regionali di sviluppo; programmazione regionale; bilancio e conto consuntivo; atti che riguardano l'attribuzione e l'esercizio delle competenze dei Comuni e delle

FONTI «RINFORZATE» E «SPECIALIZZATE» NEGLI STATUTI REGIONALI
Griglia di comparazione

	vincolante, v. <i>infra</i>); approvazione dei bilanci di previsione; finanziaria regionale; documento di programmaz. economico-finanziaria; strumenti di programmaz. generale socio-economica e pianificazione generale territoriale. (67.2)	ogni altra questione ad esso demandata dalle leggi; (88.2) proposte di bilancio; atti di programmazione della Regione. (88.3)		(66.3). Gli organi regionali, in caso di parere del Cal contrario o condizionato all'accoglimento di modifiche, lo possono disattendere con motivazione espressa. (66.4) [parere obbligatorio, modesto aggravio procedurale]	Province. (29.1)
Organo di Controllo (materie)					
Pareri negativi superabili solo con aggravii					
Cal					
Materie	conferimento di funzioni agli enti locali, modifica del riparto di competenze tra Regione ed enti locali (67.2)	Nessuna materia			Atti che riguardano l'attribuzione e l'esercizio delle competenze dei Comuni e delle Province (29.2)
Conseguenze	Il parere negativo del Cal, se deliberato a magg. dei 2/3, è superabile solo con magg. ass. CR, se non intende adeguarsi (67.4)				Deliberazione a magg. ass. [la giunta, se per atti di sua competenza ha richiesto il parere del Cal, e non intende conformarvisi, deve motivarne il rigetto e comunicandolo al CR] (29.2)
Organo di Controllo					
Materie	Conformità allo Statuto delle leggi regionali, prima della loro promulgazione (68.6, lett.b)			Rispondenza delle fonti normative regionali allo statuto (57.1)	Conformità di leggi e regolamenti con lo statuto; questioni interpretative delle norme statutarie
Conseguenze	La dichiaraz. di non conformità di leggi allo Statuto (prima della loro promulgaz.), è superabile dal CR solo con Magg. ass. (68.8)	[nella bozza della Commissione era previsto la deliberazione a magg. ass. e l'obbligo di motivazione in caso di deliberazione contraria al parere negativo]		In caso di giudizio di non conformità comporta il riesame della fonte normativa (57.3)	In caso di giudizio di non conformità allo statuto l'organo competente è tenuto a nuova approvazione (82.3)

FONTI «RINFORZATE» E «SPECIALIZZATE» NEGLI STATUTI REGIONALI
Griglia di comparazione

	Emilia – Romagna	Marche	Liguria	Calabria	Abruzzo (II lett., 12/09/2006)
FONTI «RINFORZATE»					
Legge elettorale			Magg. 2/3 (14.3)	Magg. ass. (38.1)	Magg. ass. (32.3)
Regolamento consiliare	Magg. ass. (27.4) prevista per tutti i regolamenti consiliari.	Magg. ass. prevista per il reg. interno di organizzazione e funzionamento ed il reg. interno di amministrazione e contabilità (19.1).	Magg. ass. necessaria per l'approvazione del reg. interno (art. 18)	Magg. ass. prevista per tutti i regolamenti consiliari (26.1).	Magg. 2/3 nelle prime due letture; dalla terza, Magg. ass. (18.1)
Altre leggi		I T.U. sono presidiati dalla clausola di abrogazione espressa (art. 32.2).	[Nei casi in cui il Presidente della Giunta può porre la fiducia (44.1 e 44.4) l'approvaz. a Magg. ass. dei consiglieri della questione di fiducia comporta anche l'approvaz. del provvedimento sul quale è posta (44.2)]	Con legge approvata a Magg. 2/3 dei componenti del CR, la Regione può istituire enti, aziende e società regionali, anche a carattere consortile, con enti locali o con altre Regioni, nonché partecipare o promuovere intese, anche di natura finanziaria (54.3). I T.U. sono presidiati dalla clausola di abrogazione espressa ; eventuali modifiche devono prevedere l'inserimento della nuova norma all'interno del testo unico (art. 44.4).	Le leggi di approvazione del bilancio e del rendiconto, la legge finanziaria, le leggi per la disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie, dell'Osservatorio dei diritti, del Difensore civico, del Cal o degli istituti di partecipaz. previsti dallo Statuto, sono approvate dal CR a Magg. ass. (32.3); i T.U. sono presidiati dalla clausola di abrogazione espressa (art. 40.3).
FONTI «SPECIALIZZATE»					
Pareri obbligatori non vincolanti					
Cal (materie)		Bilancio di previsione e altri atti di programmaz. economico-finanziaria; atti di programmaz. e pianificaz. generale e settoriale (38.1, lett. a, c).	Atti di programmazione generale; leggi di bilancio e ad altri atti ad esse collegati (comb. disp. 66.1, 67.3).		Il Cal esprime parere sul d.p.e.f. regionale, sugli atti di proposta dei documenti economico-finanziari, [valuta la relazione che accompagna il rendiconto consuntivo; presenta osservazioni sulle proposte di modifica dello Statuto] (72.2).
Organo di Controllo (materie)		Non istituito			
Pareri negativi					

FONTI «RINFORZATE» E «SPECIALIZZATE» NEGLI STATUTI REGIONALI
Griglia di comparazione

superabili solo con aggravi					
Cal					
Materie	a) lo Statuto e le relative modificazioni; b) le norme relative al Cal; c) piani e programmi che coinvolgono l'attività degli enti locali; d) la disciplina del coordinamento del sistema tributario e finanziario e le linee della legge di bilancio; e) il confer. di funzioni alle autonomie locali e la relativa disciplina (23.3)	Conferimento di funzioni o modifica del riparto delle competenze tra Regione ed enti locali (38.1, lett. b).	Modificazioni dello Statuto, con riferimento alle parti relative alle autonomie locali; leggi relative all'articolazione territoriale del sistema delle autonomie locali e determinazione delle loro competenze; atti relativi al riparto delle funzioni tra la Regione e gli Enti locali (66.1).	Proposte di modifica dello Statuto, proposte di legge aventi ad oggetto la determinazione o la modifica del riparto delle competenze tra Regione ed enti locali ovvero tra enti locali, l'istituzione di enti regionali, il conferimento o la delega di funzioni e delle relative risorse, il documento di programmaz. economico-finanziaria, il bilancio e il programma regionale di sviluppo (48.4).	Esprime parere sulle proposte di legge e di regolamento inerenti l'attribuzione di delega delle competenze che riguardano gli Enti locali (72.2).
Conseguenze	Il parere negativo del Cal comporta: 1) nelle materie considerate nelle lett. a, c, d , l'approvazione insieme ad un ordine del giorno da trasmettere al Cal stesso (23.4); 2) nelle materie considerate nelle lett. b, e , l'approvazione a Magg. ass. (23.5).	Gli atti di cui al comma 1, lettera b), difformi dal parere reso, sono deliberati dal CR a Magg. ass. dei componenti (38.2)	In caso di parere negativo o condizionato all'accoglimento di modifiche, il CR può procedere all'approvazione dell'atto con il voto della Magg. ass. dei propri componenti (67.2)	In caso di parere contrario sulle proposte di legge sottoposte alla valutazione del Cal, il CR può comunque procedere alla relativa approvazione con la Magg. ass. dei Consiglieri (48.7)	Il CR delibera a Magg. ass. dei suoi componenti qualora non si adegui al parere espresso dal Cal in materia di conferimento di funzioni amministrative e di riparto di competenze tra Regione ed Enti locali (72.3).
Organo di Controllo		Non istituito			
Materie	pareri di propria competenza previsti dallo Statuto e dalla legge in materia di iniziativa popolare e di referendum; pareri di conformità allo Statuto delle leggi e dei regolamenti regionali [nei casi, nei modi e nelle forme previste dal regolamento dell'Assemblea legislativa]; a richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri regionali o dei componenti del Cal o su		[Non è chiaro quale sia l'effetto del parere della Consulta statutaria sulla conformità statutaria dei progetti di legge regionale e dei regolamenti regionali di competenza consiliare: deve essere espresso prima dell'esame di questi da parte dell'Assemblea, ma non si specifica se abbia un effetto caducante (75.4)]	I pareri sono resi, su richiesta del Presidente della Giunta, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Cal, su una serie indefinita (57.5) di materie, fra cui, in particolare: l'interpretazione dello Statuto nei conflitti tra gli organi della Regione; l'interpretazione dello Statuto nei conflitti tra gli organi della Regione e gli Enti locali; la compatibilità di proposte di legge o di	Esprime pareri sull'interpretazione dello Statuto nei conflitti tra gli organi della Regione; sull'ammissibilità dei referendum e delle iniziative popolari; sui rilievi di compatibilità con lo Statuto delle deliberazioni legislative sollevati da un quinto dei consiglieri; negli altri casi previsti dallo Statuto (cfr. 18.2; 22.5; 71.5;); (80.1).

FONTI «RINFORZATE» E «SPECIALIZZATE» NEGLI STATUTI REGIONALI
Griglia di comparazione

	richiesta della G. reg. esprime parere su conflitti di competenza tra gli organi previsti dallo Statuto anche in relazione all'obbligo istituzionale di tenere comportamenti ispirati al principio di leale collaborazione (69.1)			regolamento con lo Statuto; la regolarità e l'ammissibilità delle richieste di referendum; gli altri casi previsti dallo Statuto (57.5).	
Conseguenze	I pareri della Consulta, salvi gli effetti espressamente previsti da disposizioni di legge o di regolamento, non determinano alcun obbligo, salvo quello di motivare in caso di dissenso rispetto al parere espresso (69.2).			Il CR può comunque deliberare in senso contrario a singole valutazioni, con motivata decisione adottata a Magg. ass. (57.7)	Il CR può deliberare in senso contrario ai pareri del Collegio a Magg. ass. (80.2).